



Cerved Group S.p.A

Sede legale in San Donato Milanese, Via dell'Unione Europea n. 6A/6B
capitale sociale euro 50.521.142,00 i.v.

Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi, codice fiscale e partita IVA: 08587760961
REA MI- 2035639

Sito *internet* istituzionale: <http://company.cerved.com>

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Cerved Group S.p.A.
sul **terzo argomento** all'ordine del giorno dell'Assemblea convocata in sede ordinaria per il 27
aprile 2021, in unica convocazione

ARGOMENTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO

AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E ALLA DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE, PREVIA REVOCA DELLA PRECEDENTE AUTORIZZAZIONE DELIBERATA DALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 20 MAGGIO 2020; DELIBERE INERENTI E CONSEGUENTI.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie - ai sensi del combinato disposto (a) degli artt. 2357 e 2357-ter cod. civ., (b) dell'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"), e (c) dell'art. 144-bis del regolamento concernente gli emittenti adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "Regolamento Emittenti").

Si precisa che, con deliberazione assunta il 20 maggio 2020, l'assemblea di Cerved Group S.p.A. (la "Società") ha autorizzato l'acquisto e la disposizione di azioni della Società medesima. L'autorizzazione all'acquisto aveva durata di 18 mesi dalla data della suddetta delibera e, pertanto, scadrà il 20 novembre 2021, mentre l'autorizzazione alla disposizione è stata concessa senza limiti temporali. Sino alla data della presente relazione, la Società non ha effettuato acquisti ai sensi della predetta delibera di acquisto di azioni proprie.

In considerazione dell'opportunità di rinnovare l'autorizzazione, per le ragioni illustrate nel dettaglio nella presente relazione, viene quindi proposto ai signori Azionisti di deliberare una nuova autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie nei termini illustrati nella presente relazione, previa revoca della deliberazione assunta il 20 maggio 2020.

A. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie

I presupposti della richiesta e i principali obiettivi che il Consiglio di Amministrazione della Società intende perseguire mediante le operazioni in relazione alle quali si propone all'Assemblea di concedere l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie sono i seguenti:

- a) consentire la conversione di strumenti di debito in azioni;
- b) utilizzo a servizio dei piani di incentivazione del *management*; e
- c) fornire liquidità al mercato.

La richiesta di autorizzazione prevede anche la facoltà del Consiglio di Amministrazione di effettuare ripetute e successive operazioni di acquisto e vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie anche su base rotativa (c.d. *revolving*), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni oggetto del proposto acquisto e nella proprietà della Società non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea.

Si fa presente che l'acquisto di azioni proprie oggetto della presente richiesta di autorizzazione non è strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate, ferma restando la facoltà per la Società, qualora l'Assemblea deliberasse in futuro una riduzione del capitale sociale, di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio.

Si fa presente, inoltre, che l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie a servizio dei piani di incentivazione del *management* è funzionale all'adempimento di impegni già assunti dalla Società nei confronti dei propri esponenti.

Si fa presente, altresì, che la presente richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non costituisce una richiesta di autorizzazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 104 del TUF (in materia di *passivity rule*).

B. Numero massimo e categoria delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

La proposta prevede, in particolare, di autorizzare il Consiglio di Amministrazione all'acquisto di azioni ordinarie della Società, in una o più *tranche*, sino a un massimo di n. 19.527.497 azioni ordinarie, corrispondenti al 10% del capitale sociale, tenendo conto delle azioni proprie possedute direttamente e a quelle eventualmente possedute da società controllate.

Si precisa che alla data odierna (i) la Società possiede n. 2.993.169 azioni proprie (pari al 1,533% del capitale sociale) e (ii) le società controllate dalla stessa non detengono azioni della Società. Le eventuali ulteriori azioni proprie che potrebbero essere acquistate in caso di concessione della autorizzazione richiesta, sommate alle azioni proprie

attualmente detenute dalla Società ed, eventualmente, dalle società da questa controllate, non supereranno in ogni caso il decimo del capitale sociale.

C. Informazioni utili ai fini della valutazione del rispetto dell'art. 2357, comma 3, cod. civ.

Il capitale sociale sottoscritto e versato della Società alla data della presente relazione è rappresentato da n. 195.274.979 azioni, prive di valore nominale, per un valore complessivo di Euro 50.521.142.

Gli acquisti saranno effettuati - in conformità a quanto disposto dall'art. 2357, comma 1, cod. civ. - nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio della Società approvato al momento di effettuazione di ciascuna operazione. Potranno essere acquistate soltanto azioni interamente liberate. L'autorizzazione all'acquisto è conforme al limite disposto dall'art. 2357, comma 3, cod. civ. dato che essa ha ad oggetto un numero di azioni che non potrà eccedere la quinta parte del capitale sociale.

La consistenza delle riserve disponibili, nonché la verifica delle informazioni per la valutazione del rispetto del limite massimo di acquisto al quale si riferisce l'autorizzazione, saranno oggetto di analisi al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione.

Per consentire le verifiche sulle società controllate, saranno impartite a queste specifiche direttive per la tempestiva comunicazione alla Società di ogni eventuale acquisto di azioni ordinarie della controllante effettuato ai sensi dell'art. 2359-*bis* cod. civ.

Si precisa, infine, che in occasione di operazioni di acquisto o di alienazione, permuta, conferimento o svalutazione, la Società, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili, provvederà ad effettuare le opportune appostazioni contabili.

D. Durata dell'autorizzazione

Il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie sia conferita per un periodo di 18 mesi dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione. Il Consiglio di Amministrazione potrà procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

L'autorizzazione alla disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie eventualmente acquistate viene invece richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'assenza di limiti temporali ai sensi delle vigenti disposizioni e dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione delle azioni.

E. Corrispettivo minimo e massimo

Il prezzo di acquisto delle azioni sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto di prescrizioni normative e regolamentari applicabili e, in particolare, ad un corrispettivo per ciascuna azione che non potrà essere né inferiore nel minimo, né superiore nel massimo, del 10% rispetto al prezzo di riferimento fatto registrare dal titolo della Società in Borsa nella seduta precedente ad ogni singola operazione di acquisto, posto che, come indicato al successivo paragrafo, la Società si conformerà – nell'acquisto di azioni proprie in esecuzione della deliberazione proposta – alle prassi di mercato ammesse ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato e tempo per tempo adottate da Consob (le “**Prassi di Mercato**”), se e nella misura in cui applicabili con riferimento alle finalità di cui al precedente Paragrafo A. La Società rispetterà altresì, ove del caso, le limitazioni e i requisiti in termini di prezzo di acquisto previsti dalle applicabili Prassi di Mercato.

Per quanto riguarda la vendita delle azioni proprie, questa potrà essere effettuata ad un prezzo non inferiore del 10% rispetto alla media dei prezzi ufficiali registrati sul mercato telematico azionario nei cinque giorni precedenti la vendita. Tale limite di prezzo potrà essere derogato, nel caso di cessione di azioni in esecuzione di programmi di incentivazione e comunque di piani ai sensi dell'art. 114-*bis* TUF e nel caso di adempimento di obbligazioni derivanti da strumenti di debito convertibili in strumenti azionari.

F. Modalità di esecuzione delle operazioni

Ai sensi dell'art. 132 TUF, gli acquisti di azioni proprie saranno effettuati con modalità tali da garantire la parità di trattamento degli azionisti, secondo quanto previsto dalla regolamentazione di Consob. In particolare, tra le modalità di acquisto indicate dall'art. 144-*bis* del Regolamento Emittenti, la Società potrà effettuare acquisti:

- (i) per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio;
- (ii) sui mercati regolamentati, secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita; e
- (iii) con le modalità stabilite dalle Prassi di Mercato.

La Società si atterrà, altresì, alle modalità, alle limitazioni e ai requisiti previsti dalle Prassi di Mercato, se e nella misura in cui siano applicabili con riferimento ad una o più delle finalità di cui al precedente Paragrafo A. e limitatamente ai quantitativi di azioni proprie acquistate per ciascuna di tali finalità.

La Società terrà conto, inoltre, delle raccomandazioni e delle linee guida tempo per tempo emanate da Consob in materia di acquisto e disposizione di azioni proprie da parte degli emittenti.

Si precisa che il perfezionamento di operazioni di acquisto sulle azioni proprie potrà avvenire anche per il tramite di intermediari specializzati ed anche in più volte per ciascuna modalità, su base rotativa (c.d. *revolving*).

Si precisa inoltre che a norma dell'art. 132, comma 3, TUF, le modalità operative di cui sopra non si applicano agli acquisti di azioni proprie possedute da dipendenti della Società o delle società da essa controllate e assegnate o sottoscritte a norma degli artt. 2349 e 2441, comma 8, cod. civ. ovvero rivenienti da piani di compensi approvati ai sensi dell'art. 114-*bis* TUF.

Il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non dovrà essere superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni della Società negoziato sul mercato.

Con riferimento alle operazioni di disposizione delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che le medesime siano effettuate con ogni modalità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, ivi comprese le vendite sui mercati regolamentati, ai blocchi e mediante permuta o prestito titoli o assegnazione gratuita, il tutto nei limiti di prezzo indicati al precedente paragrafo E., ove applicabili. Si propone di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a compiere operazioni successive e ripetute di acquisto e disposizione, come indicato nelle finalità riportate nel precedente Paragrafo A.

Delle operazioni di acquisto e di vendita di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione tempo per tempo applicabili.

* * *

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente **proposta di delibera**:

“L'Assemblea di Cerved Group S.p.A., riunitasi in sede ordinaria, esaminata e discussa la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi contenute, visto il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, constatata l'opportunità di concedere l'autorizzazione ad operazioni di acquisto e di vendita delle azioni proprie, per i fini e con le modalità illustrate nella predetta relazione,

delibera

- 1) *di revocare la delibera di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, assunta dall'Assemblea degli Azionisti in data 20 maggio 2020, a far tempo dalla data della presente delibera;*
- 2) *di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 e ss. cod. civ. e dell'articolo 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, il Consiglio di Amministrazione della Società ad acquistare azioni proprie, in una o più volte, sino a un massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società medesima e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale della Società, per un periodo non superiore a 18 mesi a decorrere dalla data della presente deliberazione nel rispetto e dei seguenti termini e condizioni:*
 - a) *gli acquisti di azioni proprie devono essere effettuati nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione.*
 - b) *l'acquisto potrà essere effettuato al fine di:*
 - *consentire la conversione di strumenti di debito in azioni*
 - *essere utilizzato a servizio di piani di incentivazione del management; e*
 - *fornire liquidità al mercato;*
 - c) *la Società potrà effettuare acquisti:*

- *per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio;*
 - *sui mercati regolamentati, secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita; e*
 - *con le modalità stabilite dalle prassi di mercato ammesse dalla Consob ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 596/2014;*
- d) *il prezzo di acquisto di ciascuna azione non potrà essere né inferiore nel minimo né superiore nel massimo del 10% (dieci per cento) rispetto al prezzo di riferimento fatto registrare dal titolo della Società in Borsa nella seduta precedente ad ogni singola operazione di acquisto;*
- 3) *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2357-ter del cod. civ., a disporre in tutto e/o in parte, senza limiti di tempo, delle azioni proprie acquistate (e/o di quelle comunque già detenute dalla Società) anche prima di aver esaurito gli acquisti, stabilendo il prezzo e le modalità di disposizione ed effettuando ogni registrazione contabile necessaria od opportuna, nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento e dei principi contabili di volta in volta applicabili, restando inteso che la vendita di azioni proprie potrà essere effettuata ad un prezzo non inferiore del 10% rispetto alla media dei prezzi ufficiali registrati sul mercato telematico azionario nei cinque giorni precedenti la vendita e tale limite di prezzo potrà essere derogato esclusivamente, nel caso di cessione di azioni in esecuzione di programmi di incentivazione e comunque di piani ai sensi dell'art. 114-bis TUF, nel caso di adempimento di obbligazioni derivanti da strumenti di debito convertibili in strumenti azionari;*
- 4) *di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato pro tempore in carica, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega - ogni più ampio potere occorrente per effettuare operazioni di acquisto e vendita di azioni proprie, anche mediante operazioni successive tra loro e, comunque, per dare attuazione alle predette deliberazioni, anche a mezzo di procuratori o intermediari specializzati, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti, con espressa facoltà di delegare, eventualmente, a mero titolo esemplificativo, anche ad intermediari autorizzati, la facoltà di compiere operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie da effettuarsi sulla base della presente delibera.”*

*** ***** ***

San Donato Milanese, 25 marzo 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Gianandrea De Bernardis)